



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 11/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 443

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4700 del 11/04/2019

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISANAMENTO CONSERVATIVO DI OPERE DI PROTEZIONE ESISTENTI E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO "HOTEL LIDO SAN GIUSEPPE" IN LOCALITÀ BRACE DEL COMUNE DI BRIATICO (VV). PROPONENTE: HOTEL LIDO SAN GIUSEPPE DI GRASSO BIAGGIO SALVATORE & C SAS, LOC. BRACE SAN GIUSEPPE, BRIATICO (VV). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA CON PRESCRIZIONI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica";

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.", con la quale il Dipartimento "Ambiente e Territorio" è stato scorporato nelle due aree tematiche: "Ambiente e Territorio" e "Urbanistica", la cui reggenza è stata affidata all'Arch. Reillo Orsola;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto "Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione";

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto "Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali";

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l'istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l'espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI";

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 25/01/2019 prot. n. 31130, la società Hotel Lido San Giuseppe di Grasso Biaggio Salvatore & C sas, loc. Brace San Giuseppe, Briatico (VV), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per i lavori di messa in sicurezza, risanamento conservativo di opere di protezione esistenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del villaggio "Hotel Lido San Giuseppe" in località Brace del Comune di Briatico (VV);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 05/04/2019, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 05/04/2019 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per i "lavori di messa in sicurezza, risanamento conservativo di opere di protezione esistenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del villaggio "Hotel Lido San Giuseppe" in località Brace del Comune di Briatico (VV)".

- Di trasmettere il presente provvedimento alla società Hotel Lido San Giuseppe di Grasso Biaggio Salvatore & C sas, loc. Brace San Giuseppe, Briatico (VV), al Comune di Briatico (VV), alla provincia di Vibo Valentia ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di progetto.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS - VIA - AIA - VI

Prot. H. 142786/SIAR.
DEL 08 APR. 2019

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente Settore 4

SEDE

SEDUTA DEL 05/04/2019

Oggetto: Progetto per i lavori di messa in sicurezza, risanamento conservativo di opere di protezione esistenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno di villaggio "Hotel Lido San Giuseppe" in località Brace nel Comune di Briatico (VV), proponente Ditta Hotel lido San Giuseppe, ai sensi del Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii. - DPR 357/1997 e ss.mm.ii - della DGR 749/2009; SIC "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera" cod. IT9340091; Procedura di valutazione di Incidenza

Premesso che:

Con nota del 25/01/2019 prot/SIAR n. 0031130 acquisita agli atti del Dip. Ambiente e Territorio, la ditta Hotel Lido San Giuseppe, inoltra richiesta di procedura valutazione d'incidenza del progetto in oggetto, località Brace nel Comune di Briatico (VV).

Considerato che:

La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

- Dichiarazione Vinca progettista;
- Istanza Valutazione d'incidenza;
- Ricevuta versamento oneri istruttori € 500,00;
- Parere Vincolante Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio prot. 8423 del 25/09/2018
- Dichiarazione del Valore dell'intervento in oggetto;
- Allegato 8.a Dich. Sost. Cert. e di Atto Notorio Possesso Effettive Competenze per la redaz. del docum. di Incidenza Ambientale;
- Attestato di Destinazione Urbanistica;
- Relazione Tecnica;
- Studio d'incidenza;
- Progetto architettonico - pianta piano terra;
- Progetto architettonico - pianta coperture;
- Progetto architettonico - sezioni e prospetti;
- Progetto architettonico - ascensore piante, sezioni e prospetti;
- Progetto architettonico - rampa disabili, pianta, sezioni, prospetti;
- Fotosimulazione di progetto;

Tenuto conto che:

La struttura oggetto dei lavori è un complesso turistico denominato "Hotel Lido San Giuseppe" sito in località Brace del comune di Briatico (VV). La struttura è costituita da diversi fabbricati, di cui alcuni in prossimità della spiaggia, mentre altri ad una quota di circa 30 m.s.l.m. Tale complesso, è identificato al N.C.E.U. del Comune di Briatico (VV) al foglio n 5, particella n. 317.

I corpi di fabbrica sul quale si interverrà, facenti parte del complesso, secondo quanto riportato nel PRG del Comune di Briatico (VV) attualmente vigente, ricadono in zona "Speciale balneare art. 83 N.T.A.

Descrizione dell'intervento

Gli interventi sono:

- messa in sicurezza e risanamento conservativo di opere di protezione esistenti;
- realizzazione di un ascensore per i disabili panoramico;
- realizzazione di una rampa per accesso alla battigia ai disabili;
- realizzazione di un chiosco e servizi per disabili;
- realizzazione di servizi igienici;
- realizzazione di opere complementari e spazi aperti;

Messa in sicurezza e risanamento conservativo di opere di protezione esistenti

L'intervento previsto consiste in una bonifica superficiale mediante il disgaggio dei massi instabili. Successivamente si provvederà a realizzare un muro di contenimento di altezza 2,50 m interamente rivestito in pietra, che svolgerà le caratteristiche di contenimento del terreno a monte, ed avrà il compito di stabilizzare il terreno ad oggi instabile.

La protezione della proprietà da eventuali fenomeni di erosione costiera ad oggi è assicurata grazie alla presenza di difese aderenti costituite da massi di diametro DN = 100 cm circa.

Tale opere esistono da diversi decenni.

Realizzazione di un ascensore per i disabili panoramico.

Tale opera servirà per raggiungere dalla quota più alta circa 30 m.s.l.m. la quota in cui sono presenti i servizi in prossimità della spiaggia e la stessa spiaggia.

La struttura dell'ascensore sarà in acciaio e vetro. Dietro sarà ancorato ad un setto in cemento armato che rivestirà il ruolo fondamentale anche di contenimento del terreno oltre che di sostegno della struttura in acciaio. Tale setto considerato che avrà altezza quanto l'ascensore sarà interamente rivestito in pietra.

Comunque, lato mare si vedrà l'ascensore in vetro.

Per esigenze di sicurezza, vista anche l'altezza, l'ascensore sarà doppio, in modo tale che in caso di emergenza uno servirà per raggiungere l'altro in caso di necessità secondo le normative di settore.

Realizzazione di una rampa per accesso alla battigia ai disabili.

La rampa consentirà di raggiungere dalla quota servizi il mare e viceversa. Avrà larghezza tale da consentire il passaggio agevole di due carrozzine. Sarà interamente smontabile in qualsiasi momento e per qualsiasi esigenza o necessità. Inoltre, l'ultimo tratto di circa 10 metri, avrà la stessa pendenza della spiaggia, in modo tale da consentire l'attraversamento dei bagnanti.

Realizzazione di un chiosco e servizi per disabili.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un chiosco come punto ristoro per disabili. Adiacente ad esso è prevista anche una piccola piscina. Sia il chiosco che la piscina saranno amovibili e smontabili in qualsiasi momento e per ogni eventuale esigenza.

Realizzazione di servizi igienici.

Per l'adeguamento alle norme igieniche, saranno previsti in progetto un bagno disabili, un bagno uomini e uno donne. Tali servizi saranno coperti da giardino pensile.

Realizzazione di opere complementari e spazi aperti.

Nella parte esterna saranno realizzati dei manufatti di forma semicircolare, che consentiranno la seduta dei turisti, riparata da ombrelloni. Tali manufatti saranno rivestiti nelle sedute con cuscini di colore chiaro, mentre le altre parti a vista saranno rivestite in pietra. Nel dettaglio tali manufatti, saranno smontabili e rivestiranno ruolo di stagionali. Tutta l'area sarà pavimentata in pietra naturale.

Rilevato che:

L'intervento proposto ricade all'interno della ZSC "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera" cod. IT9340091.

La ZSC "Zona costiera tra Briatico e Nicotera" comprende la fascia costiera che si estende per circa 32 km lungo il tratto di costa che va dall'estremo sud del golfo di S. Eufemia (CZ) a nord della piana di Rosarno (RC).

Il territorio della ZSC include un dislivello altitudinale dal livello del mare fino a circa 100 metri, e si estende tra i 38°55'08" e i 38°43'36"N di latitudine e i 15°49'35" e i 16°02'30"E di longitudine. L'area

ricade nella provincia di Vibo Valentia e nei territori comunali di Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea, Ricadi, Joppolo e Nicotera. La ZSC è caratterizzata morfologicamente dalla successione di terrazzi marini posti a diverse quote e che seguono la linea di costa. Le formazioni geologiche che affiorano nell'area sono rappresentate sostanzialmente da graniti, gneiss e quarzo filliti coperti da affioramenti discontinui di carbonati miocenici - pliocenici e da depositi terrigeni.

Nell'area ZSC sono presenti le seguenti tipologie vegetazionali:

1 **Vegetazione casmofita.** Questa tipologia comprende l'habitat 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici" nel quale sono inquadrati le comunità vegetali tipiche delle rupi costiere influenzate dall'acqua di mare, caratterizzate localmente dalla presenza di *Limonium calabrum* e *Hyoseris taurina*. La vegetazione casmofitica non direttamente interessata dagli spruzzi di acqua marina coincide con l'habitat 8220 "Pareti rocciosa silicee con vegetazione casmofitica".

2 **Vegetazione psammofila.** I tratti di costa bassa e sabbiosa sono in gran parte privi di vegetazione (habitat 16.1 della classificazione CORINE) a causa dello sfruttamento antropico e solo sporadicamente sono rinvenibili frammenti degli habitat seguenti: 2110 "Dune mobili embrionali", 2210 "Dune fisse del litorale del *Crucianellion maritimae*", 2230 "Dune con prati dei *Malcolmietalia*".

3 **Macchia.** La vegetazione arbustiva caratterizzata dalla dominanza di specie sempreverdi sclerofille è inquadrata nell'habitat 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" ed in particolare nel sottotipo 32.22 "Formazioni ad euforbia arborea". Molto più localizzati e rari sono aspetti di macchia dominati dalla Palma nana (*Chamaerops humilis*) che rientrano nell'habitat Cod. Corine 32.23 "Macchie a palma nana". Le formazioni a dominanza di *Myrtus communis* e *Pistacia lentiscus* rientrano negli habitat 32.214 Macchia bassa a lentisco e 32.218 Macchia bassa a mirto e non sono menzionati tra gli habitat della Direttiva.

4 **Prati aridi.** L'elevata antropizzazione della fascia costiera ha favorito la sostituzione degli habitat arbustivi con habitat dominati da graminacee perenni (sottotipo 32.24 Garighe ad *Ampelodesmos*) che insieme con i prati aridi mediterranei (6220*) formano mosaici vegetazionali non mappabili separatamente.

5 **Querceti.** Foreste di *Quercus ilex* e *Q. virgiliana* sono estremamente ridotti e con struttura e composizione notevolmente alterata.

6 **Vegetazione ripariale.** In corrispondenza della foce dei corsi d'acqua sono presenti habitat igrofilici codice Corine 53.1 "Vegetazione dei canneti e di specie simili" che spesso sostituiscono la vegetazione riparia forestale inquadrata nell'habitat codice Natura 2000 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*".

Fauna

Uccelli

Sono presenti nella ZSC specie appartenenti al gruppo dei Falconiformi, il falco pellegrino, ed il F. peregrinus e gheppio, F. tinnunculus. Il gheppio presenta una buona contingente nidificante, la cui densità e osservabilità è condizionata dal disturbo venatorio.

Tra le specie di Charadriiformes di maggiore interesse per la ZSC si citano il corriere piccolo (*Charadrius dubius*) e il fratino (*Charadrius alexandrinus*) che sulla base delle informazioni disponibili dovrebbero essere nidificanti sulle spiagge meno disturbate in periodo primaverile.

Il popolamento a Strigiformi, che comprendono le due Famiglie dei Tytonidae e degli Strigidae, è interessante, includendo la civetta, *Athene noctua*, l'assiolo *Otus scops*, e il barbagianni *Tyto alba*. Soprattutto per quanto riguarda il barbagianni, specie un tempo comune, ma attualmente in progressiva riduzione, si ritiene che possano esservi siti di nidificazione su falesia aggettante verso la costa, infatti tale situazione viene sovente utilizzata dalla specie per la riproduzione.

Ambiente marino

Gli habitat marini identificati per la ZSC "Zona costiera tra Briatico e Nicotera" sono i seguenti:

Praterie di *Posidonia*

La *Posidonia* (*Posidonia oceanica*) è una fanerogama marina monocotiledone appartenente alla famiglia delle *Potamogetonaceae*. È la specie di fanerogama più diffusa nel Mediterraneo ed è endemica di questo mare. La prateria si estende dal limite inferiore del piano infralitorale fino alla profondità massima di 40 metri.

La pianta non è perenne e perde le foglie una volta l'anno, le quali, trasportate dalla corrente, si accumulano a riva formando delle *banquettes* che hanno funzione di contenimento dell'erosione costiera.

Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina

I Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina corrispondono alle zone aperte del piano infralitorale sottoposte a forte idrodinamismo. Raggiungono al massimo la profondità di 20 metri.

L'habitat è caratterizzato dalla presenza di aree dove si alimentano i giovanili di molte specie di pesci piatti e numerosi molluschi bivalvi che si nutrono facilmente, poiché la biocenosi è ricca di particolato organico in sospensione trasportato dalle correnti.

Scogliere

Sono frequenti nelle zone interidali del piano mesolitorale e subtidali del piano infralitorale, dove sono presenti substrati rocciosi ricoperti da piante e animali, e/o concrezioni biogeniche che si estendono dal fondale fino alla zona litorale con una zonazione ininterrotta di comunità di piante ed animali.

Sono habitat rocciosi estremamente variabili per struttura e specie presenti, sono principalmente caratterizzati da comunità di alghe incrostanti e invertebrati associati a specie animali mobili (invertebrati e pesci). Questo habitat è spesso associato con l'habitat terrestre delle rupi costiere 1240.

Fauna marina

Dal punto di vista della fauna nel sito la presenza di *Caretta caretta** è stata dedotta da ritrovamenti di esemplari spiaggiati nel litorale prospiciente o limitrofo al sito.

La *Caretta caretta** una specie cosmopolita che effettua grandi spostamenti, elegge il Mediterraneo orientale come sito riproduttivo, mentre sverna nelle aree meridionali. Non esistono dati in Calabria che permettono di definire con esattezza la distribuzione delle popolazioni e lo stato di conservazione a livello regionale, ma si ritiene che lo status sia insoddisfacente e a rischio di ulteriore compromissione.

Tenuto conto che:

- La valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. costituisce una misura preventiva di tutela legata ai progetti cui devono necessariamente aggiungersi le misure di conservazione opportune al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle specie e degli habitat dei siti Rete Natura 2000;

- Le opere destinate alla difesa dell'erosione costiera ricadendo tra quelle per cui l'allegato IV, punto 7, lett. n del D.lgs. 152/2006 s.m.i. sono soggette alla procedura di valutazione d'impatto ambientale. Pertanto eventuali lavori di difesa costiera non potranno essere realizzati prima di aver espletato apposita procedura di valutazione ed autorizzazione.

Valutato che:

- La realizzazione dell'ascensore, del muro di contenimento e delle opere complementari (pavimentazione in pietra) non risultano coerenti con le finalità di conservazione della biodiversità del sito, intesa come la varietà degli organismi viventi, la loro variabilità genetica ed i complessi ecologici di cui fanno parte; tale finalità di garantire la biodiversità, assicurare la salvaguardia e il ripristino dei servizi ecosistemici è prevista dalla DGR n. 277 del 19 luglio 2016 "Designazione ZSC dei SIC ricadenti nella provincia di Vibo Valentia", che accresce il livello di tutela attraverso il mantenimento a lungo termine degli habitat e delle specie di flora fauna ed avifauna presenti in esso ed oggetto di tutela.

- L'effetto perturbativo dell'ascensore sotto il profilo paesaggistico e della naturalità dell'area è stato rilevato anche dal parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 8 del D.lgs. 22/01/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i. (nota prot. 8423 del 25/09/2018);

- gli interventi da realizzarsi (ascensore, muro di contenimento) pregiudicherebbero l'integrità del sito essendo incompatibili con le esigenze di mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente per gli habitat naturali interessati perché comporterebbero modifiche sostanziali delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dell'area;

- nell'area interessata dal progetto sia dell'ascensore che del muro di contenimento è, infatti, presente l'habitat di interesse comunitario prioritario 6220* Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (Piano di Gestione del SIC IT9340091 - Carta delle criticità e delle minacce);

- nel Formulario relativo al SIC IT9340091 tra i fattori di vulnerabilità segnalati si elencano come elementi di disturbo e alterazione delle aree tutelate:

- turismo balneare;
- edilizia turistico-residenziale;
- erosione costiera;
- alterazione strutturale del complesso sistema di habitat presenti nel tratto costiero antistante il sito;

- gli interventi progettati incidono sul paesaggio ecologico determinando un progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente e della ricca presenza in esso di flora e fauna di interesse comunitario; in tal senso la realizzazione di strutture come quelle sopracitate, comportano un potenziale danno e disturbo agli habitat **5330 vegetazione arbustiva caratterizzata dalla dominanza di specie sempreverdi sclerofille, 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici", nonché dell'habitat di interesse comunitario prioritario 6220* Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea** della Rete Natura 2000, tenuto conto anche della vulnerabilità specifica dei siti determinata dalla pressione antropica ed eccessiva urbanizzazione sul tratto in prossimità della costa;

- inoltre, sia l'ascensore che il muro di contenimento potrebbero compromettere le Falesie presenti nell'area di progetto: si evidenzia che le *Falesie* rientrano tra le "Emergenze Oromorfologiche" individuate e disciplinate dal QTRP (Quadro Territoriale Regionale a Valenza Paesaggistica) all'art. 6 Tomo 4 -

Disposizioni Normative che, tra l'altro, prescrive l'areale minimo di salvaguardia per la preservazione e valorizzazione dell'integrità dei luoghi.

-Per quanto riguarda la realizzazione della rampa per disabili, servizi igienici e le opere di natura amovibili e stagionali, esse non comportano impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazioni selvatiche vegetali e animali presenti proprio in ragione del loro carattere temporaneo e stagionale, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTA la legge 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra premesso e considerato, la **Struttura Tecnica di Valutazione** per il progetto "lavori di messa in sicurezza, risanamento conservativo di opere di protezione esistenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del villaggio Hotel Lido San Giuseppe" in località Brace nel Comune di Briatico (VV), proponente Ditta Hotel lido San Giuseppe, esprime parere di Valutazione di Incidenza **Negativa** per la realizzazione dell'ascensore, del muro di contenimento di 2,50m e della pavimentazione in pietra. Esprime per le opere relative alla rampa per disabili, servizi igienici e interventi amovibili quali il chiosco e la piscina, parere di Valutazione di Incidenza **Positivo** a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

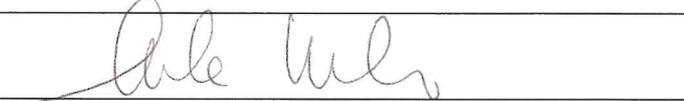
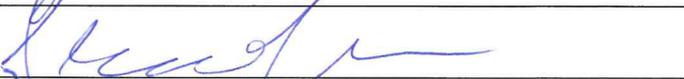
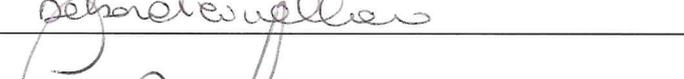
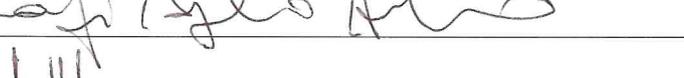
- 1) siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera durante la fase di cantiere;
- 2) durante la fase di cantiere e di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazione alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che occupano i territori che corrispondono ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, che possano presentare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione;
- 3) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previste dalle normative vigenti;
- 4) siano previste adeguate misure, privilegiando dove necessario l'adozione di tecniche naturalistiche, di sistemazione idrogeologica al fine di favorire il ripristino degli equilibri naturali, consentendo il normale dinamismo e ricucitura della vegetazione naturale per raggiungere condizioni più stabili e in equilibrio con le biocenosi dell'ambiente;
- 5) sia fatto assoluto divieto distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli;
- 6) sia fatto divieto di abbattere alberi e/o arbusti di qualsiasi specie, interessanti le aree interessate dal progetto, nonché i territori limitrofi, ad eccezione di quanto autorizzato o assentito dalla competente autorità forestale;
- 7) prima delle operazioni di disaggio si dovrà procedere alla verifica dell'esistenza o meno di siti di nidificazione di specie animali di interesse naturalistico. Superata favorevolmente tale verifica, si potrà, intervenire laddove opportuno, alla creazione di cavità o terrazzi naturali, cenge o sporgenze per favorire la presenza di rapaci e di altri uccelli di interesse conservazionistico.

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere.

La Struttura Tecnica di Valutazione

Progetto per i lavori di messa in sicurezza, risanamento conservativo di opere di protezione esistenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno di villaggio "Hotel Lido San Giuseppe" in località Brace nel Comune di Briatico (VV), proponente Ditta Hotel lido San Giuseppe, ai sensi del Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii. - DPR 357/1997 e ss.mm.ii - della DGR 749/2009;
 SIC "Zona Costiera fra Briatico e Nicotera" cod. IT9340091;
 Procedura di valutazione di Incidenza

La STV

1	Presidente	REILLO Orsola	
2	Vice-Presidente		
3		SOLLAZZO Francesco	
4		DEMASI Antonino	
5		DEFINA Rossella	
6		SCALISE Salvatore	
7		CASERTA Nicola	
8		CIMELLARO Deborah	
9		CURCIO Saverio	
10		GAMBARDELLA Costantino	
11		CORAPI Angelo Antonio (Rappr. A.R.P.A.CAL).	
12		VOTANO Antonino Giuseppe	
13		BARONE Vincenzo	